Danza della lama nel parco di Treviglio: cinque giovanissimi denunciati e armi sequestrate

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un raduno di circa trenta ragazzi, durato oltre tre ore, si è trasformato in un caso di cronaca a Treviglio, in provincia di Bergamo. La cosiddetta **danza del coltello**, con lame e machete branditi e fatti circolare tra i presenti, è finita sotto la lente della Polizia di Stato, che ha denunciato cinque giovani e sequestrato armi e oggetti atti a offendere.

L'intervento e le indagini

Tutto è iniziato con una segnalazione che indicava la presenza di un gruppo di giovani intenti a sventolare armi bianche, inclusi machete, nel parco pubblico di via A. Scotti. La pattuglia della Volante, intervenuta tempestivamente, non era riuscita a rintracciare i soggetti. Gli investigatori del Commissariato di Treviglio hanno quindi avviato accertamenti approfonditi, concentrandosi sulle immagini registrate dal sistema di videosorveglianza dell'area.

La ricostruzione degli investigatori

L'analisi dei filmati ha restituito un quadro ben più complesso di una semplice aggregazione giovanile. Per circa tre ore e mezza, una trentina di ragazzi si sarebbero alternati in una sorta di

esibizione collettiva, accompagnata da musica diffusa tramite casse Bluetooth e dalla presenza di cibo e bevande alcoliche. Nel corso dell'incontro, coltelli e machete sarebbero stati branditi e fatti passare di mano in mano, mentre venivano scattate fotografie e realizzati video con gli smartphone. Un comportamento che, secondo gli inquirenti, rappresenta un grave rischio per la sicurezza pubblica, anche quando viene presentato come un semplice contenuto da condividere sui social.

Identificazioni e perquisizioni

Gli elementi raccolti hanno permesso di identificare cinque giovani: quattro maggiorenni e un sedicenne. Nei confronti di quattro di loro, la Polizia di Stato ha eseguito nei giorni scorsi decreti di perquisizione locale, emessi dalle competenti Procure della Repubblica di Bergamo e presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia. Le perquisizioni hanno portato al rinvenimento e al sequestro di un coltello tattico con lama dentellata di 16 centimetri, completo di fodero, due noccoliere metalliche tipo tirapugni e sei bombolette di spray urticante da 60 ml ciascuna, in quantità superiore ai limiti previsti dalla normativa vigente. Sono stati inoltre trovati due storditori elettrici, la cui detenzione è risultata lecita e che i possessori hanno spontaneamente consegnato per consentirne la distruzione.

Le accuse e la presunzione di innocenza

Al termine degli accertamenti, tutti e cinque sono stati deferiti alle competenti Autorità giudiziarie, a vario titolo, per **porto di armi od oggetti atti a offendere** e **detenzione abusiva di armi**. L'attività conferma l'attenzione della Polizia di Stato verso quelle forme di aggregazione giovanile che, attraverso l'ostentazione e la circolazione di strumenti potenzialmente pericolosi, possono trasformarsi in occasioni di grave rischio per la sicurezza pubblica. Nel comunicare la notizia, gli inquirenti precisano che nei confronti degli indagati vige la presunzione di non colpevolezza sino all'eventuale condanna definitiva.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/danza-della-lama-nel-parco-di-treviglio-cinque-giovanissimi-denunciati-e-armi-sequestrate/158822